

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5818 del 13/10/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di AUA, adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-1090 del 24/02/2025 relativa al Campo Base CB001 del "Progetto di ampliamento terza corsia" sito nel Comune di Malalbergo (BO), loc. Altedo, S.P. n. 20 senza numero civico c/o casello autostradale di Altedo dell'Autostrada A13, richiesta dalla società Amplia Infrastructures S.p.A. per l'attività di cantiere autostradale con relativa area di deposito materiali.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6061 del 13/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SIRO ALBERTINI

Questo giorno tredici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SIRO ALBERTINI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-1090 del 24/02/2025 relativa al Campo Base CB001 del "Progetto di ampliamento terza corsia" sito nel Comune di Malalbergo (BO), loc. Altedo, S.P. n. 20 senza numero civico c/o casello autostradale di Altedo dell'Autostrada A13, richiesta dalla società Amplia Infrastructures S.p.A. per l'attività di cantiere autostradale con relativa area di deposito materiali.

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2025-1090 del 24/02/2025, adottata da ARPAE - SAC di Bologna e rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura con provvedimento Prot. n. 4185 del 05/03/2025 e con scadenza di validità in data 04/03/2040 alla società Amplia Infrastructures S.p.A. (C.F. 00481670586 e P. IVA00904791001), per area di gestione dell'attività di cantiere autostradale con re-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

lativa area di deposito materiali svolta presso il Campo Base in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali costituito da unione di acque reflue domestiche ed acque di prima pioggia {Soggetto competente Comune di Malalbergo};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Malalbergo};

VISTA la comunicazione presentata direttamente a questa Agenzia ed acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/151356 del 26/08/2025 (**pratica Sinadoc 27999/2025**) dal legale rappresentante della società Amplia Infrastructures S.p.A. (C.F. 00481670586 e P. IVA00904791001), con sede legale in Comune di Roma (RM), Via Giulio Vincenzo Bona n. 95/101, per Modifica non Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di cantiere autostradale con relativa area di deposito materiali svolta presso il Campo Base CB001 sito in Comune di Malalbergo (BO), loc. Altedo, S.P. n. 20 senza numero civico c/o casello autostradale di Altedo dell'Autostrada A13, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali costituito da unione di acque reflue domestiche ed acque di prima pioggia {Soggetto competente Comune di Malalbergo};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata per la richiesta di sospensione del quadro prescrittivo dell'AUA in oggetto inerente il sistema di allarme acustico-visivo (in quanto acquistato ma non installato perché il Campo Base CB001 è privo di qualsiasi attività) e per lo spostamento del punto finale di emissione dello scarico in acque superficiali (scolo consortile Marsiglia), con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni della matrice ambientale di impatto acustico già autorizzata.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica,
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/157953 del 05/09/2025 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della comunicazione di Modifica non Sostanziale di AUA e pertanto avviava in relativo procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo agli Enti competenti i pareri / nulla osta aggiornati;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarichi domestici e di prima e seconda pioggia in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2025/167549 del 23/09/2025);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Malalbergo, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di competenza;

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da ARPAE - SAC di Bologna, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.4.1.4 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società Amplia Infrastructures S.p.A. per l'esercizio dell'attività di cantiere autostradale con area di deposito materiali svolta presso il campo base in oggetto;

VISTA la Determina DET-2024-406 del 29/05/2024 della Direzione Generale "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica non Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2025-1090 del 24/02/2025**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società Amplia Infrastructures S.p.A. (**C.F. 00481670586 e P. IVA00904791001**) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per il Campo Base CB001 del "Progetto di ampliamento terza corsia" sito nel Comune di Malalbergo, loc. Altedo, S.P. n. 20 senza numero civico c/o casello autostradale di Altedo dell'Autostrada A13, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 04/03/2040**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato A Aggiornato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali costituito da unione di acque reflue domestiche ed acque di prima pioggia"* di competenza del Comune di Malalbergo con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione di Modifica non Sostanziale di AUA alla società istante, al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
6. DI STABILIRE che che il presente provvedimento di Modifica non Sostanziale di AUA, una volta trasmesso da ARPAE alla società istante, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2025-1090 del 24/02/2025, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.
7. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
L'Incarico di Funzione AUA e Acque reflue

Siro Albertini
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Campo Base CB001 del "Progetto di ampliamento terza corsia" di Amplia Infrastructures S.p.A.

Comune di Malalbergo (BO), Loc. Altedo, S.P. n. 20 c/o casello di Altedo dell'Autostrada A13

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e di acque di prima pioggia (equiparate ad acque reflue industriali) in acque superficiali di cui all'Art. 124 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (scolo consortile Marsiglia) classificato dal Comune di Malalbergo (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dall'unione di acque reflue domestiche (originate dai servizi igienici, dai lavabi e dalle docce presenti nel Campo Base CB001 in cui si svolge l'attività di cantiere autostradale con relativa area di deposito materiali), di acque di prima e seconda pioggia e di acque meteoriche di dilavamento provenienti dal medesimo Campo Base.

Le acque reflue domestiche, derivate dai servizi igienici, dai lavabi e/o dalle docce presenti negli spogliatoi, nel magazzino, nell'officina, negli uffici e nella guardiola nel Campo Base CB0001, sono trattati nell'impianto di depurazione da 40 A.E. (costituito da un comparto di sedimentazione primaria, da un comparto di accumulo e rilancio con elettropompa, da un comparto di ossidazione con soffianti ad insufflaggio di aria, un comparto di sedimentazione fanghi e vasca di disinfezione finale) (scarico parziale denominato RN) e successivamente si uniscono alle acque di prima pioggia trattate e alle acque seconda pioggia e sono inviate alla vasca di laminazione idraulica finale prima di essere immesse in acque superficiali mediante unica condotta di scarico.

Le acque di prima e di seconda pioggia ricadenti nell'Area Sud del Campo Base CB0001 (destinata a viabilità di servizio, all'impianto lava-ruote a ciclo chiuso e alla pesa) sono raccolte mediante rete fognaria dedicata e le sole prime piogge sono accumulate e trattate mediante apposita vasca di prima pioggia (data da una sezione di sedimentazione e una sezione di disoleazione) ed inviate (mediante lo scarico parziale denominato RC) alla vasca di laminazione finale mentre le acque di seconda pioggia sono direttamente inviate alla medesima vasca di laminazione.

Le acque di prima e di seconda pioggia ricadenti nell'Area Nord-Ovest del Campo Base CB0001 (destinata a viabilità di servizio, alla movimentazione e/o di deposito inerti) sono raccolte mediante rete fognaria dedicata e le sole prime piogge sono accumulate e trattate mediante apposita vasca di prima pioggia (data da una sezione di sedimentazione e una sezione di disoleazione) ed inviate (mediante lo scarico parziale denominato RD) alla vasca di laminazione perimetrale mentre le acque di seconda pioggia sono direttamente inviate alla medesima vasca di laminazione e

successivamente entrambe le acque di pioggia sono inviate alla vasca di laminazione finale.

Le acque di prima e di seconda pioggia ricadenti nell'Area Nord-Est del Campo Base CB0001 (destinata a viabilità di servizio, alla movimentazione e/o di deposito inerti) sono raccolte mediante rete fognaria dedicata e le sole prime piogge sono accumulate e trattate mediante apposita vasca di prima pioggia (data da una sezione di sedimentazione e una sezione di disoleazione) ed inviate (mediante lo scarico parziale denominato RE) alla vasca di laminazione perimetrale mentre le acque di seconda pioggia sono direttamente inviate alla medesima vasca di laminazione e successivamente entrambe le acque di pioggia sono inviate alla vasca di laminazione finale.

2. Altri scarichi ed immissioni

Nessun altro scarico.

3. Prescrizioni

Visto il parere favorevole del Comune di Malalbergo all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali Prot. n. 2119 del 07/02/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM con PG/2025/24603 del 07/02/2025), visto il parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana per la matrice scarichi in acque superficiali Prot. n. 15749 del 03/12/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM con PG/2024/219348 del 04/12/2024) e visti i pareri favorevoli di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2024/233904 del 24/12/2024 e PG/2025/8188 del 16/01/2025, si applicano le seguenti prescrizioni:

- a) L'attivazione dello scarico in acque superficiali autorizzato è subordinata all'installazione del sistema di allarme acustico-visivo per segnalare eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
- b) Immediatamente a valle delle 3 vasche di prima pioggia di progetto (prima dell'unione con le altre reti interne) devono essere, se non già presenti, installati i relativi pozzetti di controllo parziali, ognuno conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
- c) Gli scarichi parziali denominati RC, RD e RE di acque di prima pioggia in acque superficiali, nei relativi pozzetti di controllo parziali, dovranno rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.
- d) Lo scarico parziale denominato RN di acque reflue domestiche in acque superficiali, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue domestiche:
 - 1) non siano aumentati gli abitanti serviti (40 A.E.);
 - 2) l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, prima dell'attivazione dello scarico, dovrà essere dotato di un sistema di allarme acustico-visivo per segnalare eventuali anomalie di funzionamento (pompe, soffianti, etc.);
 - 3) l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche dovrà essere mantenuto

conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003;

- 4) dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
- e) Diversi sistemi di trattamento, di laminazione e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
- f) Il Titolare dello scarico **deve comunicare mezzo PEC, con almeno 15 giorni di anticipo**, ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, al Consorzio della Bonifica Renana ed al Comune di Malalbergo:
 - 1) la data installazione del sistema di allarme acustico-visivo per segnalare eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche;
 - 2) la data attivazione scarico in acque superficiali autorizzato.
- g) Il Titolare dello scarico, **entro 30 giorni dalla data di installazione del sistema di allarme acustico-visivo** per segnalare eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, **deve trasmettere mezzo PEC** ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, al Consorzio della Bonifica Renana ed al Comune di Malalbergo:
 - 1) una relazione di fine lavori inerente l'installazione un sistema di allarme acustico-visivo, con allegata relativa documentazione fotografica;
 - 2) una planimetria scarichi aggiornata (con la corretta localizzazione e dicitura dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche e con la legenda completa anche di tutte le aree, magazzini, spogliatoi, ecc...), al fine di aggiornare la documentazione di riferimento scarichi.
- h) Il Titolare dello scarico, per tutta la durata del Campo Base CB001, dovrà effettuare i monitoraggi degli scarichi parziali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1) per lo scarico parziale denominato RN, una verifica annuale dei parametri riportati nella Tabella D della D.G.R. n.1053/2003;
 - 2) per gli scarichi parziali denominati RC, RD e RE, una verifica trimestrale dei parametri BOD, COD, SST, pH, Azoto ammoniacale e Idrocarburi totali;
 - 3) gli esiti degli autocontrolli effettuati sugli scarichi parziali denominati RN, RC, RD ed RE dovranno essere conservati, e resi disponibili se richiesti, per tutta la durata della validità dell'AUA.
- i) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - 1) prima dell'attivazione dello scarico finale, il diametro della tubazione di scarico delle acque laminate, interferente con lo scolo consortile Marsiglia, dovrà essere rastremata fino ad un valore massimo di 225 mm (DN225) ed essere dotando lo stesso di valvola a clapet;
 - 2) le linee fognarie, i sistemi di laminazione e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue domestiche e delle acque di prima pioggia siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;

- 3) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione di cui alla precedente lettera a), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - 4) i pozzetti di controllo siano ben visibili, resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - 5) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - 6) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - 7) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche e delle acque di prima pioggia siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - 8) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione dei sistemi fognari e degli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche e delle acque di prima pioggia sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - 9) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - 10) lo scarico finale delle acque reflue domestiche e delle acque di prima pioggia non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale.
- j) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Soggetto gestore del corpo idrico ricettore dello scarico (Consorzio della Bonifica Renana) originato dal Campo Base CB001, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
- k) Il Titolare dello scarico è tenuto, **entro il 31/12/2025**, a presentare presso il Soggetto gestore del corpo idrico ricettore dello scarico (Consorzio della Bonifica Renana) richiesta di concessione consortile per le interferenze dello scarico finale autorizzato con il Demanio Idrico Consortile.
- l) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
- m) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

- n) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore del Campo Base CB001, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- o) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione impianto idrico-sanitario e fognatura" non datata (agli atti di ARPAE con PG/2024/162489 del 10/09/2024).
 - "Relazione descrittiva dell'intervento" non datata (agli atti di ARPAE con PG/2024/162489 del 10/09/2024).
 - "Relazione idrologica e idraulica drenaggio acque di piazzale" non datata (agli atti di ARPAE con PG/2024/211041 del 21/11/2024).
 - "Planimetria rete fognaria" in scala 1:500 e datata luglio 2024 (agli atti di ARPAE con PG/2024/194297 del 28/10/2024).
 - "Planimetria rete acque meteoriche" in scala 1:500 e datata giugno 2024 (agli atti di ARPAE con PG/2024/194297 del 28/10/2024).
 - "Particolari impianto di depurazione acque reflue" in più scale e datato settembre 2024 (agli atti di ARPAE con PG/2024/211041 del 21/11/2024).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica non sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/15135 del 26/08/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione impianto di allarme acustico-visivo" non datata.
 - "Planimetria rete acque meteoriche Area Produzione" in scala 1:500 e datata marzo 2025.

Pratica Sinadoc n. 27999/2025

Documento redatto in data 13/10/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.